



# Corruzione, i casi dei comunali in Procura

Venezia, nuovo sistema di denunce. I dipendenti segnalano 14 comportamenti anomali

**VENEZIA** Corruzione, truffe, furti, Ca' Farsetti nei mesi scorsi ha informato la Procura di Venezia di situazioni anomale in Comune. Sono quelle segnalate dagli stessi dipendenti, che grazie al nuovo sistema anticorruzione in vigore dal 17 dicembre 2015, hanno evidenziato comportamenti «sospetti». Non a caso Venezia è stata citata come punto di riferi-

mento anticorruzione. L'amministrazione ha già adottato alcuni provvedimenti disciplinari.

a pagina 7 **Bottazzo**

# Corruzione, le denunce dei comunali Ca' Farsetti porta i casi in Procura

Venezia esempio virtuoso. In un anno 14 segnalazioni: già adottate sanzioni disciplinari

**VENEZIA** Corruzione, truffe, furti, Ca' Farsetti nei mesi scorsi ha informato la Procura di Venezia di situazioni anomale in Comune. Sono quelle segnalate dagli stessi dipendenti, che grazie al nuovo sistema anticorruzione in vigore dal 17 dicembre 2015, hanno evidenziato comportamenti «sospetti». «Fino a quando l'unico strumento di raccolta era l'email, il Comune aveva raccolto solo due segnalazioni, durante il 2016, grazie all'introduzione del nuovo strumento ne sono state raccolte quattordici — spiega Franco Nicastro, responsabile del Servizio Anticorruzione e Trasparenza — Questo grazie anche al clima positivo tra i dipendenti che elimina il rischio di segnalazioni diffamatorie che rallentano il sistema e allontanano l'attenzione dalle segnalazioni di illecito fondate».

La maggior parte dopo un'attenta valutazione sono state inviate all'Autorità giudi-

ziaria configurando ipotesi di reato, altre hanno portato a procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti colpevoli di attuare comportamenti vietati. Non a caso Venezia è stata citata come punto di riferimento anticorruzione, tanto da avere un approfondimento nel Rapporto sulle Relazioni dei responsabili per la Prevenzione della Corruzione nei capoluoghi di provincia italiani presentato ieri a Roma alla presenza del presidente dell'Anac Raffaele Cantone. Un vero e proprio esempio virtuoso per quanto riguarda il sistema informativo per la raccolta delle segnalazioni (whistleblowing) ideato e strutturato interamente dal Comune, grazie a Venis. Venezia ha introdotto infatti un meccanismo (che sarà a disposizione anche degli altri Comuni) a doppia criptografia, attraverso il quale il dipendente si connette, si registra e si identifica accedendo al software per la

segnalazione. Contestualmente il responsabile anticorruzione inizia le verifiche del caso aprendo l'istruttoria che deve concludersi entro 90 giorni. Sarà questo il momento in cui il Comune dovrà decidere se archiviare la pratica, prendere provvedimenti disciplinari o consegnare la documentazione all'Autorità giudiziaria dopo aver valutato ipotesi di reato. «L'amministrazione pubblica deve fare in modo che i propri dipendenti si sentano sicuri. Per fare ciò deve fornirgli uno strumento che garantisca la loro tutela — spiega Nicastro —. Non si tratta di sensibilizzare i dipendenti rispetto al tema della segnalazione, piuttosto di renderli consapevoli dello strumento a disposizione e delle sue caratteristiche». Sei anni fa, nel 2011, emerse a Ca' Farsetti un sistema di favori organizzato dal geometra Antonio Bertoncello che in cambio di pagamenti in denaro otteneva delle corsie



Peso: 1-4%,7-37%

preferenziali per le proprie pratiche. In seguito all'inchiesta furono processati sei dipendenti del Comune, tra cui quattro tecnici: tre furono condannati, gli altri hanno patteggiato. «Più che uno strumento punitivo contro i disonesti, è un modo concreto per migliorare e rendere più efficiente la macchina comunale nel suo complesso in base

a criteri di trasparenza e onestà riducendo costi e tempi. E' uno sforzo culturale che dobbiamo fare», aveva detto il sindaco **Luigi Brugnaro** alla presentazione del piano anticorruzione. Adesso sarà la Procura a dover procedere sulle segnalazioni

**Francesco Bottazzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

● Anticorruzione, Venezia è stata riconosciuta esempio virtuoso per il whistleblowing, il sistema informativo per la raccolta delle segnalazioni

● Il sistema, che è stato ideato e strutturato all'interno del Comune grazie a Venis, tutela la riservatezza dell'identità del dipendente che segnala

● I comunali durante il 2016 hanno presentato 14 segnalazioni di comportamenti anomali. La maggior parte di queste sono state inviate alla Procura, altre hanno portato a provvedimenti disciplinari



## Nel mirino

Il Comune di Venezia ha ideato un nuovo sistema di segnalazioni dei comportamenti anomali negli uffici dell'ente, che presto sarà adottato anche dagli altri Comuni italiani



Peso: 1-4%,7-37%